



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 02.03.2015

OGGETTO: Piano di Classificazione Acustica – Approvazione definitiva

L'anno duemilaquindici e questo giorno due del mese di marzo alle ore 09,00 nella sede comunale a seguito invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Thomas D'Addona, Sindaco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 come segue:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
Marco Romboli	x		Matteo Rossi		x
David Bacci	x		Valentina Balestri	x	
Irene Taliani	x		Lucia Felicioli	x	
Gianluca Catarzi	x		Sergio Toncelli	x	
Lisa Balluchi	x		Enrica Gasperini		x
Simona Sopranzi	x		Claudia De Paoli		x

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione – art. 97, comma 4°, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Mattera

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge Quadro sull'inquinamento acustico, L.26/10/95 n.447 ed i seguenti decreti attuativi della Legge Quadro:
- D.M. Ambiente 11.12.1996 – Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo;
- D.M. Ambiente 31.10.1997 – Metodologia di misura del rumore aeroportuale;
- D.M. Ambiente 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.P.C.M. 05.12.1997 – Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- D.P.C.M. 16.13.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 16.06.1999 – Norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo;
- D.P.R. 30.03.2004 , n. 142 – Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare;
- Legge Regionale 1 Dicembre 1998, n. 89 – Norme in materia di inquinamento acustico;
- Deliberazione Regionale 22 febbraio 2000, n. 77 – Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 89/98 (modificata dalla Legge Regionale 29.11.2004 n. 67);
- il Testo Unico degli EE.LL. approvato con D.Legisl. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive integrazioni e/o modifiche;
- VISTA la L.R. n. 39 del 05/08/2011;
- VISTA la L.R. n. 69 del 22/11/2013 “Istituzione del comune di Crespina Lorenzana, per fusione dei Comuni di Crespina e Lorenzana”;
- VISTO il “Regolamento di Attuazione” approvato con DPGR del 8/01/2014 n.2/R art. 10 comma 5, art. 11 comma 3, artt.15 e 16;
- VISTO il DPGR N. 38/R del 7 Luglio 2014 “Modifiche al regolamento regionale di attuazione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R.”;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni :

- n. 7 del 21/02/2005, con la quale veniva approvato definitivamente il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PPCA);
- n. 91 del 22/01/2008, con la quale si approvava la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- n. 20 del 07/08/2014, con la quale veniva adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) UTOE 6 (Ex Comune di Crespina);

RILEVATO CHE:

- in data 30 dicembre 2013 con delibera consiliare n° 72 è stato adottato il Regolamento Urbanistico e che:
- l'attestazione del Responsabile del Procedimento allegata evidenziava un profilo di mancato adeguamento nella fase antecedente all'adozione dandone tempestiva informazione agli organi competenti ai fini delle opportune e congrue valutazioni.
- al punto 10) del deliberato veniva preso atto che il Piano di Zonizzazione Acustica relativo alle previsioni della variante doveva essere approvato contestualmente all'approvazione definitiva dell'atto di governo del territorio;

PRESO ATTO che:

con Determina del Responsabile del Servizio di Pianificazione Territoriale e Sviluppo Economico P.E. Luca Melani n. 221 del 24/09/2014 è stato disposto l'affidamento del servizio di redazione della variante al piano di classificazione acustica comunale (adeguamento alla variante generale del

Regolamento Urbanistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72/2013) allo Studio Associato ANL, con sede legale a Pisa, Via Santa Maria, 19;

-In data 10/11/2014 il tecnico incaricato dello Studio ANL Dott. Luca Alfinito Fisico specialista-Ingegnere civile e ambientale junior ha presentato la variante al PCCA in relazione alla variante al Regolamento Urbanistico di cui alla Delibera n. 72/2013;

-Che tale variante al PCCA è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;

-Appendice A - FRONTESPIZI DEI CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA;

-Appendice B - SCHEDE TECNICHE DELLE MISURE FONOMETRICHE ;

-Allegato 1- PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA- CARTOGRAFIA COMUNALE (scala 1:10000);

-Allegati 2- PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA – CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO (scala 1:5000).

RICHIAMATA, la deliberazione del C.C. n. 52 del 13.11.2014 con la quale :

- è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCCA) in relazione alla variante al R.U. n.72/2013 composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Appendice A – FRONTESPIZI DEI CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA;
- Appendice B - SCHEDE TECNICHE DELLE MISURE FONOMETRICHE;
- Allegato 1 – PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA - CARTOGRAFIA COMUNALE (scala 1:10000);
- Allegato 2 – PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA - CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO (scala 1: 5000);

- si stabiliva di pubblicare ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. 39/2011 il presente progetto di Variante al PCCA per 30 gg., attraverso il deposito nella sede Comunale , per la visione a chiunque nonché di trasmettere copia del progetto contestualmente alla Giunta Regionale alla Provincia di Pisa ed ai comuni confinanti;

- si dava atto che entro il termine di 60 giorni dal deposito di cui sopra la Giunta Regionale , la Provincia di Pisa e chiunque altro poteva presentare osservazioni;

- si dava atto che la variante adottata doveva essere approvata, previa verifica di ammissibilità delle osservazioni pervenute , entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione della stessa;

-si disponeva la trasmissione di copia del progetto al Dipartimento ARPAT e alla AUSL 5 di Pisa;

- si nominava responsabile del Procedimento il Responsabile del servizio di pianificazione territoriale e sviluppo economico Istruttore Direttivo Luca Melani;

- si nominava l'Ing. Massimo Saleppichi dipendente dell'Area 3 di pianificazione e Assetto del Territorio servizio SUE – Protezione Civile quale garante della comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. 39/2011;

- si dava atto che conformemente ai contenuti della precedente propria delibera 20/2014 il progetto di Variante al PCCA contiene le modifiche del PCCA relativo all'UTOE 6;

DATO ATTO che : l'adozione della variante è stata resa nota dal Garante della Comunicazione Ing. Saleppichi Massimo come da documentazione agli atti mediante:

- Pubblicazione del manifesto "Avviso Pubblico" nella sede Comunale e nei esercizi di questo Comune dal 01/12/2014;
- Deposito degli elaborati progettuali presso lo Sportello Unico Edilizia per la libera visione del pubblico a far data dal 01/12/2014;
- Periodo per presentare eventuali osservazioni di 60 giorni consecutivi e più precisamente dal 01/12/2014 al 30/01/2015;
- Pubblicazione dell'atto deliberativo corredato dagli elaborati tecnici sul sito internet dell'Ente;

PRESO ATTO che con nota trasmessa via Pec del 02/12/2014 agli atti dell'Ente al prot.9475 il Garante della Comunicazione Ing. Massimo Saleppichi ha trasmesso il progetto adottato alla Giunta Regionale Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Cascina, Comune di Fauglia, Comune di Casciana Terme Lari, Comune di Collesalvetti, Comune di Santa Luce, Comune di Orciano Pisano, Agenzia Regionale Protezione Ambiente Toscana e Azienda Sanitaria Locale di Pisa;

PRESO ATTO che entro il termine di cui al comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 67 del 29.11.2004, la Giunta Regionale, la Provincia e chiunque altro, potevano presentare osservazioni;

PRESO ATTO che sono state presentate all'Amministrazione Comunale le seguenti osservazioni pervenute secondo l'ordine di seguito riportato:

-deliberazione di Giunta Regionale 25 del 19/01/2015 (Allegato A) :

1. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva della variante del piano , di aver acquisito il parere di ARPAT e della USL competente per territorio come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R. n.89/98;
2. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano , di aver provveduto ad informare, come previsto dall'art.5 commi 1 e 7 della L.R. n.89/98, i comuni confinanti dell'Avvio del procedimento inerente la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica e ove del caso di aver tenuto conto dei vigenti Piani di Classificazione Acustica;
3. Dalla documentazione inviata e dalla delibera di C.C. 52/2014 di adozione della variante al piano non si evince se sia stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli 5 e 22 della L.R. 10/2010;
4. Si raccomanda inoltre a Codesta Amministrazione ai fini della predisposizione cartografica di cui al punto 5 e delle possibili future, di utilizzare la copia informatica, rielaborata dalla Regione, con l'ausilio di ARPAT e LaMMA, secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale, dei relativi PCCA dei precedenti Comuni di Crespina e Lorenzana, inviata attraverso l'interoperabilità di protocollo con lettera del 13/09/2013 prot. AOOGR/231296/P.060, (Comune di Crespina) e con lettera del 13/09/2014 prot. OOOGR/231323/P.060 (Comune di Lorenzana);
5. Si raccomanda altresì, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 69/2013 di provvedere all'approvazione del piano di classificazione acustica del nuovo Comune di Crespina Lorenzana;

- Area Vasta ARPAT Toscana Costa valutazione positiva per la variante di PCCA proposta con prescrizioni pervenuta in data 10/02/2015 prot.1178 (Allegato B) :

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/95 e dell'art. 12 della L.R. n.89/98, all'avvio delle procedure autorizzative per gli insediamenti sportivi o produttivi previsti nell'area oggetto di variante deve essere presentata agli enti competenti apposita nuova valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della DGR n.857/2013 sulla base delle informazioni di dettaglio sugli impianti che attualmente non sono ancora definiti. Si ricorda che la documentazione contenente la nuova valutazione di impatto acustico deve essere redatta da un tecnico competente in acustica ai sensi di legge.
2. Entro tre mesi dall'approvazione della variante in esame ed in coerenza con le scadenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 89/98, sia eseguita anche per il territorio dell'ex Comune di Lorenzana, analogamente a quanto già fatto per il territorio dell'ex Comune di Crespina, una ricognizione generale del clima acustico, in particolare in prossimità dei ricettori sensibili attualmente presenti, al fine di individuare eventuali criticità ed escludere la necessità di risanamenti acustici da codificare attraverso l'elaborazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico.

-Parere dell'Azienda USL 5 Valdera U.F. Igiene e sanità pubblica alimenti e nutrizione (Allegato C) pervenuto il 13/02/2015 agli atti dell'Ente al prot. 1313 con il quale si esprimeva parere favorevole;

-Decreto del Presidente della Provincia di Pisa del 23/02/2015 Proposta n. 21 del 20/02/2015 adottata con il n.15 del 23/02/2015 pervenuta in data 25/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1684 (Allegato D), che faceva propria la Relazione Tecnica redatta dal servizio ambiente dalla quale non si rilevavano condizioni ostative alla successiva approvazione, ritenendo opportuno procedere alla trasmissione allo stesso servizio ambiente della delibera di approvazione del PCCA;

PRESO ATTO che sono state ottemperate le prescrizioni e prese in considerazione tutte le osservazioni pervenute e precedentemente descritte, così come evidenziato nella relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato E) che si allega alla presente come parte integrante dell'atto, valutandone l'accoglimento o la respinta;

RILEVATO che trattandosi di pianificazione acustica occorre seguire la procedura di adozione e successiva approvazione di cui alla Legge Regionale 89/98;

PRESO ATTO che la L.R. 89/98 stabilisce che per l'approvazione del P.C.C.A. devono essere rispettate le disposizioni contenute nei commi 4° e 5° dell'art. 5 e diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale dell'avviso della delibera di approvazione Consiliare;

PRESO ATTO del rapporto del Garante della comunicazione, allegato alla presente sotto la lettera "F" come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le scelte pianificatorie sono state specificatamente sottoposte a VAS Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito del relativo procedimento di approvazione del R.U., di cui alla propria deliberazione n.72 del 30/12/2013 ai sensi degli artt. 5 e 22 della L.R. 10/2010;

RILEVATO che ai sensi dell'art.5 comma 4) della L.R. n. 89/98 e s.m.i., il provvedimento di approvazione deve contenere il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute nonché l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

CONSIDERATO che sussistono tutti gli elementi formali e sostanziali per poter procedere alla definitiva approvazione della variante al P.C.C.A.;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Direzione Area 3 Pianificazione e assetto del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che essendo mero atto di Classificazione Acustica al momento non sono quantificabili riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune e pertanto non si rende necessario il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

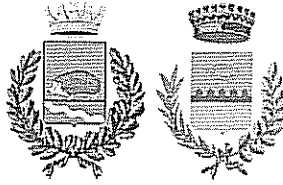
VERIFICATO che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il Consiglio Comunale è competente ad approvare il presente atto;

UDITA la breve relazione svolta sull'argomento dall'assessore Bacci;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Toncelli, Felicioli) espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di prendere atto** di aver acquisito in data 13/02/2015 agli atti dell'Ente al prot. 1313 il parere favorevole dell'Azienda USL 5 Pisa (Allegato C);
- 3) **di prendere atto** di aver acquisito la **valutazione positiva per la variante di PCCA** con prescrizioni da parte dell'Area Vasta Arpat pervenuta in data 12/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1178 (Allegato B):
- 4) **di dare atto** che i comuni confinanti interessati sono stati informati dell'avvio del procedimento della formazione della presente variante al P.C.C.A. in quanto:
 - la stessa si colloca nell'ambito della variante al Regolamento Urbanistico (avvio procedimento delibera GC. n.67 del 29/09/2012 pag.53-54-55 VAS – Documento preliminare);
 - il Garante della Comunicazione Ing. Massimo Saleppichi con Pec del 02/12/2014 agli atti dell'Ente al prot.9475 ha trasmesso il progetto adottato, Comune di Cascina, Comune di Fauglia, Comune di Casciana Terme Lari, Comune di Collesalveti, Comune di Santa Luce, Comune di Orciano Pisano, nonchè la messa a disposizione del progetto sul sito web di questo Ente;
 - di aver tenuto conto dei vigenti Piani di Classificazione Acustica;
- 5) **di prendere atto** che il PCCA è stato sottoposto a VAS Valutazione Ambientale Strategica ,nell'ambito del relativo procedimento di approvazione del R.U., di cui alla propria deliberazione n.72 del 30/12/2013 ai sensi degli artt. 5 e 22 della L.R. 10/2010;
- 6) **di dare atto** ed approvare la Relazione del Responsabile del procedimento (ALLEGATO E) comprendente l'istruttoria, la valutazione e la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute;
- 7) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.5 comma 5 della L.R. n° 67 del 29/11/2004 il progetto di variante al "Piano Comunale di Classificazione Acustica" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 13.11.2014, esecutiva costituito dai seguenti elaborati già allegati alla suddetta delibera e non modificati a seguito delle osservazioni/pareri pervenuti e così composto:
 - Relazione Tecnica;
 - Appendice A – FRONTESPIZI DEI CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA;
 - Appendice B - SCHEDE TECNICHE DELLE MISURE FONOMETRICHE;
 - Allegato 1 – PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA - CARTOGRAFIA COMUNALE (scala 1:10000);
 - Allegato 2 – PROPOSTA DI VARIANTE AL PCCA - CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO (scala 1: 5000);
- 8) di disporre in conformità ai contenuti dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 67/2004:
 - il deposito degli elaborati del P.C.C.A. nella sede comunale;
 - la trasmissione alla Giunta regionale ed alla Giunta Provinciale copia della presente deliberazione ;
 - di procedere all'avviso sul BURT , dell'avvenuta approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica entro trenta (30) giorni dalla data di trasmissione di cui sopra;
 - di renderlo accessibile a chiunque e senza ritardo anche per via telematica;
- 9) di dare atto che il P.C.C.A. acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT;
- 10) Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale il Rapporto del Garante della Informazione (allegato F).
- 11) di dichiarare, con voti favorevoli n. 8 espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Comunale di Classificazione Acustica. Approvazione definitiva

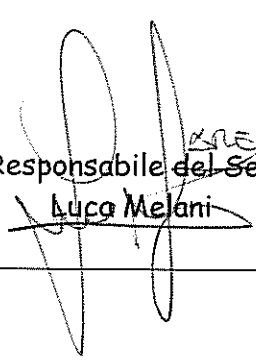
□ AREA PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Crespina Lorenzana, 26/2/15


Il Responsabile del Servizio
Luca Melani

200.12)



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-01-2015 (punto N 10)

Delibera N 25 del 19-01-2015

Proponente
ANNA RITA BRAMERINI
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI
Estensore DANIELA GERMANI
Oggetto

L.R. n. 89/98 e s.m.i. art. 5, comma 3: osservazioni sulla conformità del progetto di variante al piano comunale di classificazione acustica del comune di Crespina Lorenzana, ai criteri e indirizzi di cui al DPGR n. 2/R/2014 e s.m.i..

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI
EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI	

Assenti

ANNA RITA BRAMERINI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
------------------------	-------------------------	---------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Osservazioni sulla conformità

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge. 26/10/1995, n. 447 e successive modifiche e integrazioni, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il D.P.C.M. 14/11/1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 01/12/1997, recante "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

Vista la L.R. 01/12/1998, n. 89, recante "Norme in materia di inquinamento acustico", e successive modifiche e integrazioni;

Considerato l'art. 4, comma 1 della citata L.R. che recita "I Comuni, entro il termine perentorio del 1 marzo 2005, nel rispetto dei criteri previsti allo stesso articolo 2, lett. a) e b), approvano, con la procedura prevista dall'art. 5, il Piano di classificazione acustica, in base al quale il territorio comunale viene suddiviso, in applicazione del disposto di cui all'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997, in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore";

Considerati i seguenti commi dell'art. 5 della L.R. 89/98:

- comma 1 che recita "Il Comune, ai fini di cui all'art. 4, adotta un progetto di piano di classificazione acustica, che è depositato nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Copia del progetto è contestualmente trasmessa alla Giunta Regionale, alla Provincia ed ai Comuni confinanti, con le modalità di cui al comma 5, lettera a)";
- comma 3 che recita "Entro il termine perentorio di 60 giorni dal deposito di cui al comma 1, la Giunta Regionale e la Provincia e chiunque altro possono presentare osservazioni";
- comma 4 che recita "... omissis ... il provvedimento di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute ed espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate";
- comma 7 che recita "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì alle modifiche del piano comunale di classificazione acustica";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana 10/01/2014, n. 2, recante "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)", in particolare l'articolo 19, comma 1 che recita "I piani comunali di classificazione acustica già approvati alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano validi" e s.m.i.;

Vista la L.R. 22/11/2013, n. 69 "Istituzione del Comune di Crespina Lorenzana, per fusione dei Comuni di Crespina e Lorenzana", in particolare l'articolo 5, che recita "Tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei Comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2013 restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Crespina Lorenzana";

Considerato che gli ex Comuni di Crespina e di Lorenzana avevano approvato il proprio Piano di classificazione acustica rispettivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21/02/2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 21/04/2005;

Visto il progetto di variante al piano di classificazione acustica del Comune di Crespina Lorenzana nuovamente adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 a seguito delle osservazioni ricevute alla stessa variante adottata dal Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 07/08/2014, trasmesso con nota del 13/11/2014 prot. 296882/P.060.030;

Ritenuto di esprimersi sulla conformità del progetto di variante al piano ai criteri e indirizzi di cui al Capo II del Regolamento regionale 2/R/2014;

Considerato che il competente Settore della Direzione Generale delle Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, ha esaminato il progetto di cui trattasi esprimendo la proposta di osservazioni di cui all'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di inviare, al Comune di Crespina Lorenzana e, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Pisa copia della presente deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 89/98, le osservazioni al progetto di variante al piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Crespina Lorenzana con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 13/11/2014, sulla conformità ai criteri e indirizzi di cui al Capo II del Regolamento regionale n. 2/R/2014 e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il provvedimento di approvazione del Comune di Crespina Lorenzana contenga il riferimento puntuale alle suddette osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 4 della L.R. n. 89/98;
3. di incaricare il competente dirigente della Direzione Generale delle Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici di inviare copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di Crespina Lorenzana e, per opportuna conoscenza alla Provincia di Pisa, entro i termini previsti dal comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 89/98;
4. il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE
CARLA CHIODINI

IL DIRETTORE GENERALE
EDO BERNINI

**SETTORE "ENERGIA, TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E
DALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO ED ACUSTICO"**

**Risultato di Funzione:
"Verifica Piani Comunali di Classificazione Acustica "**

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL
COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**

**Osservazioni sulla conformità del progetto di variante al piano ai criteri ed indirizzi di cui
al Capo II del D.P.G.R. 8 gennaio 2014, Regolamento n. 2/R.**

1. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano, di aver acquisito il parere di ARPAT e della USL competente per territorio come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R. n. 89/98;
2. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano, di aver provveduto ad informare, come previsto dall'art. 5, commi 1 e 7 della L.R. n. 89/98, i Comuni confinanti dell'avvio del procedimento inerente la variante al piano comunale di classificazione acustica, e ove del caso di aver tenuto conto dei vigenti Piani di classificazione acustica;
3. Dalla documentazione inviata e dalla delibera di C.C. 52/2014 di adozione della variante al piano non si evince se sia stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli 5 e 22 della L.R. 10/2010;
4. Si raccomanda inoltre a Codesta Amministrazione ai fini della predisposizione cartografica di cui al punto 5 e delle possibili future, di utilizzare la copia informatica, rielaborata dalla Regione, con l'ausilio di ARPAT e LaMMA, secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale, dei relativi PCCA dei precedenti Comuni di Crespina e Lorenzana, inviata attraverso l'interoperabilità di protocollo con lettera del 13/09/2013 prot. AOOGR/231296/P.060, (Comune di Crespina) e con lettera del 13/09/2014 prot. AOOGR/231323/P.060 (Comune di Lorenzana);
5. Si raccomanda altresì, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 69/2013 di provvedere all'approvazione del piano di classificazione acustica del nuovo Comune di Crespina Lorenzana.

Il Responsabile Operativo
Dott.ssa Daniela Germani

n. prot. _____ cl. PI.01.25.14/36.2 del _____
a mezzo: PEC

Al Comune di Crespina-Lorenzana
Servizio Pianificazione del Territorio
56040 - Crespina Lorenzana (PI)
comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it

e p.c.

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dall'inquinamento
Elettromagnetico e Acustico
50127 FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Pisa
Servizio Ambiente
56124 PISA
protocollo@provpisa.pcertificata.it

OGGETTO: Variante al PCCA – Anno 2014 – Adozione con D.C.C. n.52 del 13/11/2014.
Parere ex art.5, comma 9, L.R. 89/98 e ss.mm.

In relazione alla nota pari oggetto del Comune di Crespina Lorenzana, trasmessa ad ARPAT in data 18/12/14, prot. ARPAT n. 86160/2014, si riporta quanto segue.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

- DCC n.52/2014 del Comune di Crespina Lorenzana “Adozione Variante al Piano di Classificazione Acustica (in relazione alla variante al R.U. DCC n.72/13)”.
- Relazione tecnica di accompagnamento sottoscritta dal tecnico competente in acustica Dott. Luca Alfinito.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Comune di Crespina Lorenzana ha adottato in data 13/11/2014 la variante in oggetto al fine di uniformare il PCCA vigente con le previsioni della DCC n. 73/2013 di adozione dell'UTOE 6 “Variante al Piano Strutturale e contestuale Regolamento Urbanistico e Piano attuativo”. Quest'ultima variante prevede la realizzazione di un campo di tiro a volo in un'area situata in prossimità dei confini con i comuni di Cascina e Collesalveti.

Gli atti relativi alla delibera di adozione comprendono la relazione tecnica di accompagnamento redatta ai sensi del DPGR n. 2/R-2014 e sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale e le planimetrie con la nuova classificazione acustica proposta.

La relazione tecnica illustra la variante al PCCA proposta con la DCC 52/2014 che segue i contenuti della variante al RU (Delib. 72/2013) e comprende anche una prima variante al PCCA che il Comune di Crespina-Lorenzana aveva adottato in data 07/08/2014 (Delib. 20/2014) e sulla quale ARPAT si era già espressa nell'ottobre 2014 indicando una serie di aspetti che si ritenevano necessari di ulteriori approfondimenti.

Nel dettaglio, la modifica di classificazione proposta riguarda essenzialmente il territorio delle UTOE 6a e 6b "Le Polle" con l'istituzione di un'area in classe acustica V in adeguamento alle nuove attività ivi previste (area di tiro a volo) dalla variante di RU. La destinazione d'uso dell'area coinvolta, come da RU, consente insediamenti di tipo ludico sportivo da progettare in maniera compatibile con il contesto rurale esistente; pertanto, la configurazione progettuale del campo di tiro a volo, con la contemporanea introduzione di servizi e attività complementari e di supporto (locali da destinare a segreteria, uffici, bar/ristorante, spazi per attività sociali di vario genere, deposito materiali) è ritenuta coerente con le azioni strategiche proposte dal Piano Strutturale per l'UTOE 6 e, più in generale, con gli obiettivi socio-economici e di tutela ambientale del Comune. La relazione tecnica riporta una specifica valutazione previsionale di impatto acustico per l'impianto sportivo in progetto basata sulle informazioni preliminari ad oggi disponibili. I risultati della valutazione sono utilizzati per verificare la compatibilità dei livelli di rumore previsti a seguito della realizzazione dell'impianto previsto con i limiti derivanti dalla nuova classificazione acustica del territorio. I confini delle nuove aree in classe V e IV sono stati ridefiniti rispetto a quanto indicato nella precedente delibera di adozione, recependo le osservazioni del corrispondente parere ARPAT, eliminando le incompatibilità che erano state rilevate con i PCCA dei comuni confinanti (in particolar modo Collesalveti) e fissando dimensioni delle classi più coerenti con i criteri regionali. Le modifiche di classe acustica proposte non coinvolgono alcun edificio ricettore esistente.

Oltre alla modifica esposta, sempre in base alle indicazioni di ARPAT espresse nel precedente parere, si è proceduto ad una ricognizione generale del PCCA vigente allo scopo di definire lo stato attuale del clima acustico territoriale e di individuarne eventuali criticità. Nell'ambito di tale verifica non sono stati rilevati ulteriori elementi da adeguare in termini di classificazione acustica. In particolare, gli approfondimenti compiuti sui ricettori sensibili del territorio ex Comune di Crespina (esclusivamente scuole), oltre a fornire un quadro della rumorosità delle principali infrastrutture stradali (con riferimento alla S.P. n.31 Lorenzana-Cucigliana e alla S.P. n. 12 delle Colline per Livorno), hanno consentito di escludere la necessità di risanamenti acustici da codificare attraverso l'elaborazione del Piano di Risanamento Acustico. Non è stata eseguita un'analoga ricognizione nel territorio dell'ex Comune di Lorenzana.

La relazione tecnica, infine, partendo da un'analisi dello stato attuale del clima acustico del territorio, ha esaminato la compatibilità dell'assetto territoriale complessivo in relazione al PCCA con gli strumenti urbanistici aggiornati all'ultimo stato di variante (2013). In particolare: è stata verificata la coerenza della pianificazione urbanistica e ambientale per l'area "Le Polle" che costituisce l'unico nucleo territoriale per cui è stato necessario apportare varianti al PCCA; è stata verificata la continuità nella classificazione acustica del territorio fra il Comune di Crespina Lorenzana ed i Comuni limitrofi; sono state verificate le prescrizioni inerenti la modifica delle classi acustiche.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Premesso e considerato quanto sopra, **si esprime una valutazione positiva per la variante di PCCA proposta con le seguenti prescrizioni:**

- 1) Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/95 e dell'art. 12 della L.R. n.89/98, all'avvio delle procedure autorizzative per gli insediamenti sportivi o produttivi previsti nell'area oggetto di variante deve essere presentata agli enti competenti apposita nuova valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della DGR n.857/2013 sulla base delle informazioni di dettaglio sugli impianti che attualmente non sono ancora definiti. Si ricorda che la documentazione contenente la nuova valutazione di impatto acustico deve essere redatta da un tecnico competente in acustica ai sensi di legge.
- 2) Entro tre mesi dall'approvazione della variante in esame ed in coerenza con le scadenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 89/98, sia eseguita anche per il territorio dell'ex Comune di Lorenzana, analogamente a quanto già fatto per il territorio dell'ex Comune di Crespina, una ricognizione generale del clima acustico, in particolare in prossimità dei ricettori sensibili attualmente presenti, al fine di individuare eventuali criticità ed escludere la necessità di risanamenti acustici da codificare attraverso l'elaborazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Responsabile Settore Agenti Fisici
Dr.ssa Barbara Bracci*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*

Prot. 9698
Rif. 105459

Pisa, 12/02/2015

Lu.C)

Al Comune di Crespina Lorenzana
c. a. Geom. Luca Melani

AziendaUSL 5Pisa



Oggetto: variante al piano di Certificazione Acustica Comunale (in relazione alla variante al Regolamento Urbanistico di cui alla Delibera CC 72/2013).

Si esprime parere FAVOREVOLE.

Distinti saluti.

Il Responsabile UF Igiene Pubblica e Nutrizione
Dott. Emanuela De Franco

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2008
DNV / N°157641

UNITÀ FUNZIONALE
IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE
Responsabile
Dott. Emanuela De Franco

Galleria G. B. Gerace 14
56124 Pisa
Tel. 050-954.422/452
Fax 050-954.456
isp-pi@usl5.toscana.it

SETTING DI LAVORO
E COORDINAMENTO
ZONA VALDERA
E ZONA ALTA VAL DI CECINA

Via E. Mattei 2
56025 Pontedera (PI)
Tel. 0587-273.360/361
Fax 0587-273.380
isp-vd@usl5.toscana.it

Borgo San Lazzerò 5
56048 Volterra (PI)
Tel. 0588-91.818
Fax 0588-91.872
isp-vo@usl5.toscana.it

AZIENDA USL 5 DI PISA
Sede legale
Via Cocchi 7/9
56121 Pisa
Tel. 050-954.111
Fax 050-954.321
CF/P. IVA 01311020505
www.usl5.toscana.it

SC. D)
prot. 1684 del 25/2/15



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SERVIZIO AMBIENTE

Decreto Presidenziale

Proposta nr. 21	Del 20/02/2015
Adozione nr. 15	Del 23/02/2015

Oggetto: Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Crespina Lorenzana

IL PRESIDENTE

nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

VISTA la Legge quadro n°447 del 26.10.95 .

VISTO il D.P.C.M. del 14.11.97 attinente alla "Determinazione di valori limite delle sorgenti sonore".

VISTO il D.Lgs n°112 del 31/03/98, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.

VISTA la L.R. n°89 del 01.12.98, recante "Norme in materia di inquinamento acustico" e le sue successive mm. e ii. .

VISTA la Delibera Consiglio Regionale n°77 del 22.02.00 riportante criteri di indirizzo destinati ad enti locali in conformità di quanto previsto all'art. 2 della L. R.89/98.

VISTO il Piano di Classificazione Acustica del Territorio approvato dal Comune di Crespina con Delibera di Consiglio Comunale n°07 del 21 febbraio 2005, come modificata con D.C.C. n°91 del 22 dicembre 2008.

CONSIDERATO che il Comune di Lorenzana aveva approvato il proprio Piano di Classificazione Acustica del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n°09 del 21 aprile 2005.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/14, recante "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)", in particolare l'articolo 19, comma 1 che recita "I piani

comunali di classificazione acustica già approvati alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano validi” e s.m.i. .

VISTA la L.R. n°69 del 22/11/13 “Istituzione del Comune di Crespina Lorenzana, per fusione dei Comuni di Crespina e Lorenzana” .

VISTO il progetto di variante al Piano di Classificazione Acustica del Territorio adottato dal Comune di Crespina Lorenzana con Delibera di Consiglio Comunale n°20 del 07 agosto 2014, così come risultante dalla documentazione tecnica pervenuta al Servizio Ambiente della Provincia di Pisa con prot. n°231877 del 18/09/14, sul quale il Servizio Ambiente della Provincia di Pisa si era espresso negativamente.

VISTO il successivo progetto di variante al Piano di Classificazione Acustica del Territorio adottato dal Comune di Crespina Lorenzana con Delibera di Consiglio Comunale n°52 del 13 novembre 2014, così come risultante dalla documentazione tecnica trasmessa al Servizio Ambiente della Provincia di Pisa con prot. n°9475 del 02/12/14.

RITENUTO di esprimere proprie osservazioni in merito a detta proposta di variante adottata, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. R. n°89 del 01.12.98, tenuto conto anche delle sue successive modifiche ed integrazioni .

CONSIDERATO che le soluzioni di variante adottate sono connesse esclusivamente alla necessità di adeguamento di area di III classe del vigente P.C.C.A. per la realizzazione di area sportiva per il tiro al volo mediante creazione di aree di V e IV classe come risultante dalla relazione tecnica e dagli allegati planimetrici aggiornati prodotti.

VISTA la relazione tecnica prodotta dal competente Servizio Ambiente in merito al progetto di variante in oggetto, riportata in Allegato A e costituente parte integrante della presente Delibera, da cui risulta la conformità tecnica dei contenuti del progetto con i criteri di indirizzo vigenti .

RITENUTO di fare proprie le osservazioni ed i contenuti della suddetta relazione tecnica prodotta a firma del Dirigente del competente Servizio Ambiente della Provincia di Pisa.

VISTI sia il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente che il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse, entrambi espressi ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000 TUEL, tenuto conto che l'Atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

DECRETA

- 1) Di fare proprie, ai sensi dell'art. 5 della L. R. Toscana n°89/98 e sue successive mm.ii., le osservazioni ed i contenuti relativi alla verifica tecnica del progetto di variante del P.C.C.A. adottato dal Comune di Crespina Lorenzana con Delibera di Consiglio Comunale n°52 del 13 novembre 2014, contenuti nella relazione tecnica dal competente Servizio Ambiente e riportata nell'allegato A della presente Delibera di cui costituisce parte integrante .
- 2) Di richiedere al Comune di Crespina Lorenzana di provvedere all'invio della Delibera di approvazione del progetto di P.C.C.A. definitivo e di idonea documentazione grafica, contenente gli elaborati finali aggiornati con tutte le modifiche apportate in fase di approvazione della stessa, al Servizio Ambiente della Provincia di Pisa .

3) Di trasmettere di copia della presente Determinazione al Sindaco del Comune di Crespina Lorenzana e al "Settore Tutela dall'Inquinamento elettromagnetico e acustico" della Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali della Regione Toscana e stante l'urgenza di seguito

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
On. Marco Filippeschi

Provincia di Pisa, li 23/02/2015



**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

**SERVIZIO AMBIENTE
U.O. Emissioni in atmosfera e Sonore**

**Relazione Tecnica a seguito di verifica del progetto di variante del
Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Crespina-Lorenzana
adottato con D.C.C. n°52 del 13 novembre 2014**

La competente U.O. del Servizio Ambiente della Provincia di Pisa ha esaminato la documentazione prodotta dal Comune di Crespina-Lorenzana a seguito dell'adozione, con Delibera di Consiglio Comunale n°52 del 13 novembre 2014, del progetto di variante del vigente P.C.C.A. .

La suddetta variante al vigente P.C.C.A. si è resa necessaria per aggiornare lo stesso mediante inserimento di una nuova area di V classe necessaria per consentire la realizzazione di un'area sportiva per il tiro al volo come risultante dalla relazione tecnica appositamente redatta da Tecnico Competente in Acustica ambientale e dagli allegati planimetrici aggiornati prodotti.

Le soluzioni di variante adottate, come risultante dagli allegati planimetrici aggiornati prodotti e adeguano correttamente il vigente PCCA ad una diversa condivisa vocazione di parte del territorio.

Dall'esame della suddetta documentazione si rileva che il Comune di Crespina Lorenzana ha adottato in data 13/11/2014 la variante in oggetto al fine di uniformare il PCCA vigente con le previsioni della DCC n. 73/2013 di adozione dell'UTOE 6 "Variante al Piano Strutturale e contestuale Regolamento Urbanistico e Piano attuativo", ove è prevista la realizzazione di un campo di tiro a volo in un'area situata in prossimità dei confini con i comuni di Cascina e Collesalveti.

La relazione tecnica illustra la variante al PCCA adottata con la D.C.C. n°52/2014, che segue i contenuti della variante al R.U. e apporta modifiche anche ad una prima variante al PCCA che il Comune di Crespina-Lorenzana aveva adottato con D.C.C. n°20/2014), sulla quale ci eravamo già espressi rilevando una serie di aspetti che ritenevamo pregiudicanti.

Nel dettaglio, la modifica di classificazione proposta riguarda essenzialmente il territorio delle UTOE 6a e 6b "Le Polle" con l'istituzione di un'area in classe acustica V in adeguamento alla nuova attività sportiva ivi prevista (area di tiro a volo) dalla suddetta variante di R.U., compatibilmente con la destinazione d'uso dell'area coinvolta che consente l'inserimento di insediamenti di tipo ludico sportivo da progettare in maniera compatibile con il contesto rurale esistente; pertanto, la configurazione progettuale del campo di tiro a volo, con la contemporanea introduzione di servizi e attività complementari e di supporto, è ritenuta coerente con le azioni strategiche proposte dal Piano Strutturale.

La relazione tecnica riporta una specifica valutazione previsionale di impatto acustico per l'impianto sportivo in progetto, basata sulle informazioni preliminari ad oggi disponibili, che dovrà essere riconfermata e/o rivalutata in sede di presentazione del progetto definitivo per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni all'attività.

I risultati della valutazione sono utilizzati per verificare la compatibilità dei livelli di rumore attesi a seguito della realizzazione dell'impianto previsto con i limiti applicabili a seguito dell'approvazione della nuova classificazione acustica del territorio appositamente adottata.

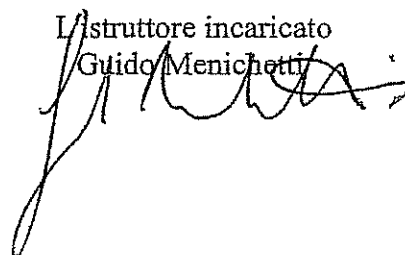
I confini delle nuove aree in classe V e IV sono stati ridefiniti rispetto a quanto indicato nella precedente delibera di adozione, eliminando le criticità emerse in merito, eliminando in particolare tutte le incompatibilità che erano state rilevate con i PCCA dei comuni confinanti.

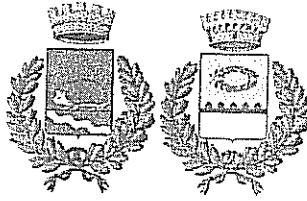
Verificata pertanto la coerenza della pianificazione urbanistica e ambientale per l'area "Le Polle", verificata la continuità nella classificazione acustica del territorio fra il Comune di Crespina-Lorenzana ed i Comuni limitrofi, verificato che le prescrizioni inerenti le modifiche di classe acustica proposte non coinvolgono alcun edificio ricettore esistente, non si rilevavano nel progetto di variante del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Crespina-Lorenzana, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°52 del 13 novembre 2014, e nella documentazione prodotta condizioni ostative alla sua successiva approvazione definitiva.

Si ritiene infine opportuno richiedere al Comune di Crespina-Lorenzana di provvedere all'invio al Servizio Ambiente della Provincia di Pisa della Delibera di approvazione del progetto di P.C.C.A. definitivo e della documentazione grafica, contenente gli elaborati aggiornati con tutte le modifiche apportate in fase di approvazione .

La Dirigente del Servizio Ambiente
Dott.ssa Laura Pioli

Istruttore incaricato
Guido Menichetti





COMUNE DI CRESPINA LORENZANA - Provincia di Pisa

AREA 3 PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia - Protezione Civile

ALLEGATO E;

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Comune di Crespina Lorenzana
 SERVIZIO URBANISTICO
 SERVIZIO DI
**PIANO GENERALE DI
 CLASSIFICAZIONE AGRICOLA**
 PIANO URBANISTICO
 PIANO URBANISTICO
 PIANO URBANISTICO

Febbraio 2015

La variante al P.C.C.A. si è resa necessaria in quanto con deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 29/09/2012, questa Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento di *variante al Regolamento Urbanistico* (ai sensi della L.R. 03/01/2005 n°1 art. 15), e pertanto il P.C.C.A doveva essere conforme con gli strumenti urbanistici in corso di modifica, la VAS ,così come emerge in ambito di valutazione preliminare - valutazione integrata (relazione di sintesi) redatta dal Dott. Agr. Elisabetta Norci, per il PCCA in questione, è stata trattata nell'ambito del relativo procedimento della Variante al R.U. , adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.72 del 30/12/2013.

Nell'Attestazione del Responsabile del Procedimento allegato alla delibera di adozione del R.U. era segnalato un profilo di incoerenza in relazione al mancato adeguamento nella fase antecedente all' adozione dell'atto di governo del territorio rispetto al PCCA Comunale.

Con la relazione stessa veniva inoltre data tempestiva informazione agli organi competenti ai fini delle opportune e congrue valutazioni.

A seguito di quanto sopra con Determina del sottoscritto n. 221 del 24/09/2014 è stato disposto l'affidamento del servizio di redazione della variante al piano di classificazione acustica comunale (adeguamento alla variante generale del Regolamento Urbanistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72/2013) allo Studio Associato ANL, con sede legale a Pisa, Via Santa Maria, 19.

In data 10/11/2014 il tecnico incaricato dello Studio ANL Dott. Luca Alfinito Fisico specialista- Ingegnere civile e ambientale junior ha presentato la variante al PCCA, variante che è stata adottata con delibera di Consiglio Comunale n.52 del 13/11/2014.

Effettuato il deposito e la visione al pubblico (come meglio specificato nel Rapporto del Garante della Comunicazione Ing. Saleppichi Massimo) , sono pervenute le seguenti osservazioni pareri che con la presente si controdeducano:

1) Osservazione deliberazione di Giunta Regionale 25 del 19/01/2015 :

Osservazione pertinente

Osservazione accolta

Descrizione :

1. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva della variante del piano , di aver acquisito il parere di ARPAT e della USL competente per territorio come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R. n.89/98;

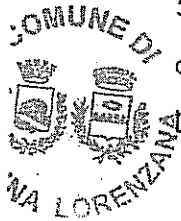
CRESP

2. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano , di aver provveduto ad informare, come previsto dall'art.5 commi 1 e 7 della L.R. n.89/98, i comuni confinanti dell'Avvio del procedimento inerente la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica e ove del caso di aver tenuto conto dei vigenti Piani di Classificazione Acustica;

3. Dalla documentazione inviata e dalla delibera di C.C. 52/2014 di adozione della variante al piano non si evince se sia stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli 5 e 22 della L.R. 10/2010;

4. Si raccomanda inoltre a Codesta Amministrazione ai fini della predisposizione cartografica di cui al punto 5 e delle possibili future, di utilizzare la copia informatica, rielaborata dalla Regione, con l'ausilio di ARPAT e LaMMA, secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale, dei relativi PCCA dei precedenti Comuni di Crespina e Lorenzana, inviata attraverso l'interoperabilità di protocollo con lettera del 13/09/2013 prot. AOOGR/231296/P.060, (Comune di Crespina) e con lettera del 13/09/2014 prot. OOGRT/231323/P.060 (Comune di Lorenzana);

5. Si raccomanda altresì, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 69/2013 di provvedere all'approvazione del piano di classificazione acustica del nuovo Comune di Crespina Lorenzana;



L'osservazione viene accolta con la seguente motivazione e contenuto:

- In ordine al punto 1) e 2) ho provveduto nella proposta di delibera di approvazione del PCCA ad inserire :
- **di prendere atto** di aver acquisito in data 13/02/2015 agli atti dell'Ente al prot. 1313 il parere **favorevole** dell'Azienda **USL 5 Pisa** (Allegato C);
- **di prendere atto** di aver acquisito la **valutazione positiva per la variante di PCCA** con prescrizioni da parte dell'Area Vasta **Arpat** pervenuta in data 12/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1178 (Allegato B):
- **di dare atto** che i comuni confinanti interessati sono stati informati dell'avvio del procedimento della formazione della presente variante al P.C.C.A. in quanto:
 - la stessa si colloca nell'ambito della variante al Regolamento Urbanistico (avvio procedimento delibera GC. n.67 del 29/09/2012 pag.53-54-55 VAS – Documento preliminare);
 - il Garante della Comunicazione Ing. Massimo Saleppichi con Pec del 02/12/2014 agli atti dell'Ente al prot.9475 ha trasmesso il progetto adottato, Comune di Cascina, Comune di Fauglia,

Comune di Casciana Terme Lari, Comune di Collesalveti, Comune di Santa Luce, Comune di Orciano Pisano, nonché la messa a disposizione del progetto sul sito web di questo Ente;

- di aver tenuto conto dei vigenti Piani di Classificazione Acustica;

- **In ordine al punto 3) :**

Il PCCA è stato sottoposto a VAS Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito del relativo procedimento di variante del R.U., di cui alla propria deliberazione n.72 del 30/12/2013 ai sensi degli artt. 5 e 22 della L.R. 10/2010;

- **In ordine al punto 4) e 5) :**

Si accolgono le raccomandazione dell'utilizzo la copia informatica , rielaborata dalla Regione con l'ausilio di ARPAT e LaMMA , secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale nonché sarà provveduto all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica del nuovo Comune di Crespina Lorenzana , specificando che comunque la presente variante atteneva ad un procedimento di variante ad un atto di governo del territorio già adottata e per la quale occorre l'adeguamento al PCCA.

2) Osservazione Area Vasta Arpat pervenuta in data 12/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1178 valutazione positiva per la variante di PCCA proposta:



Osservazione pertinente

Osservazione accolta

1) Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/95 e dell'art. 12 della L.R. n.89/98, all'avvio delle procedure autorizzative per gli insediamenti sportivi o produttivi previsti nell'area oggetto di variante deve essere presentata agli enti competenti apposita nuova valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della DGR n.857/2013 sulla base delle informazioni di dettaglio sugli impianti che attualmente non sono ancora definiti. Si ricorda che la documentazione contenente la nuova valutazione di impatto acustico deve essere redatta da un tecnico competente in acustica ai sensi di legge.

2) Entro tre mesi dall'approvazione della variante in esame ed in coerenza con le scadenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 89/98, sia eseguita anche per il territorio dell'ex Comune di Lorenzana, analogamente a quanto già fatto per il territorio dell'ex Comune di Crespina, una ricognizione generale del clima acustico, in particolare in prossimità dei ricettori sensibili attualmente presenti, al fine di individuare eventuali criticità ed escludere la necessità di risanamenti acustici da codificare attraverso l'elaborazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico.

L'osservazione viene accolta con la seguente motivazione e contenuto:

All'avvio delle procedure autorizzative Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/95 e dell'art. 12 della L.R. n.89/98 per gli insediamenti sportivi o produttivi previsti nell'area oggetto di variante sarà presentata agli enti competenti apposita nuova valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della DGR n.857/2013 sulla base delle informazioni di dettaglio sugli impianti che attualmente non sono ancora definiti. La documentazione contenente la nuova valutazione di impatto acustico sarà redatta da un tecnico competente in acustica ai sensi di legge.

Entro tre mesi dall'approvazione della variante in esame ed in coerenza con le scadenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 89/98, sarà eseguita anche per il territorio dell'ex Comune di Lorenzana, analogamente a quanto già fatto per il territorio dell'ex Comune di Crespina, una ricognizione generale del clima acustico, in particolare in prossimità dei ricettori sensibili attualmente presenti, al fine di individuare eventuali criticità ed escludere la necessità di risanamenti acustici da codificare attraverso l'elaborazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico.

3) Parere USL 5 Pisa pervenuto in data 13/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1313 "parere favorevole".

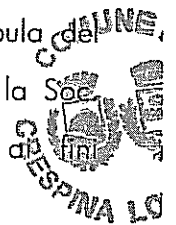
4) Decreto del Presidente della Provincia di Pisa del 23/02/2015 Proposta n. 21 del 20/02/2015 adottata con il n.15 del 23/02/2015 pervenuta in data 25/02/2015 agli atti dell'Ente al prot.1684, che fa propria la Relazione Tecnica redatta dal servizio ambiente dalla quale non si rilevavano condizioni ostative alla successiva approvazione, ritenendo opportuno procedere alla trasmissione allo stesso servizio Ambiente della delibera di approvazione del PCCA;

Ai fini della presente Relazione Inoltre il sottoscritto evidenzia quanto segue :

A seguito dell'adozione da parte del Sindaco dell'Ordinanza contingibile ed urgente n. 2 del **10/07/2014**, adottata ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, di inagibilità dell'immobile adibito a sede della Scuola media situata in Crespina Capulougo, sul presupposto dell'emersione di una condizione di insufficiente sicurezza strutturale dell'edificio che ne impone il divieto assoluto di accesso al medesimo, e dato l'imminente avvio del calendario delle attività scolastiche, l'Amministrazione Comunale si è trovata nell'urgente necessità di poter disporre sul territorio di locali da destinare a sede provvisoria della Scuola di secondaria di I grado del Comune di Crespina Lorenzana.

Con delibera di Giunta Comunale n. **13** del **21/07/2014** veniva espresso l'indirizzo di perseguire in via prioritaria la possibilità di allestimento della scuola in un immobile esistente nel territorio dell'ex Comune di Crespina, incaricando l'U.O. Programmazione e gestione del territorio ad esperire apposita procedura pubblicista in via d'urgenza per l'individuazione di immobile da destinare a tale uso, **per tutelare l'interesse pubblico preminente rappresentato dalla necessità di garantire il normale svolgimento delle attività scolastiche, e quindi l'urgente e pubblica necessità del reperimento di una struttura**, con la Delibera di Giunta sopra richiamata veniva assegnata la gestione economico-finanziaria alla competenza del Servizio 3 di Pianificazione territorio e sviluppo economico, a cui afferisce l'U.O. protezione Civile.

A seguito della pubblicazione ed esperimento degli avvisi pubblici è emerso che il consorzio Edile Pisano (CONSEP), titolare di un immobile sito in Loc. Lavoria via G. Galilei, rispondente alle caratteristiche prescritte nell'avviso, e pertanto con questa è stata avviata una trattativa privata al fine di arrivare alla definizione di congruo canone di locazione, e di conseguenza con determinazione del Segretario Comunale N. 172/2014 si disponeva l'aggiudicazione della trattativa in favore di Consorzio edile Pisano (CONSEP), nonchè si autorizzava la stipula del contratto di locazione (contratto di locazione immobile repertorio 2 del 05/08/2014 la Soc. Consorzio edile Pisano società cooperativa a Responsabilità Limitata (CONSEP) dell'allestimento della scuola secondaria di I grado.



Scuola secondaria di I grado che ha iniziato la propria attività nel mese di settembre 2014, ed infatti a giusta ragione viene trattata a pagina 9 della Relazione Tecnica del PCCA adottato, come sede "delocalizzata" in una sede temporanea nel contesto produttivo di Lavoria (classe V), lo stesso tecnico competente in acustica all'interno della relazione tecnica visto il periodo di utilizzo in comodato dell'immobile (circa 24 mesi) non ha ritenuto di modificare la classe di collocazione dell'edificio.

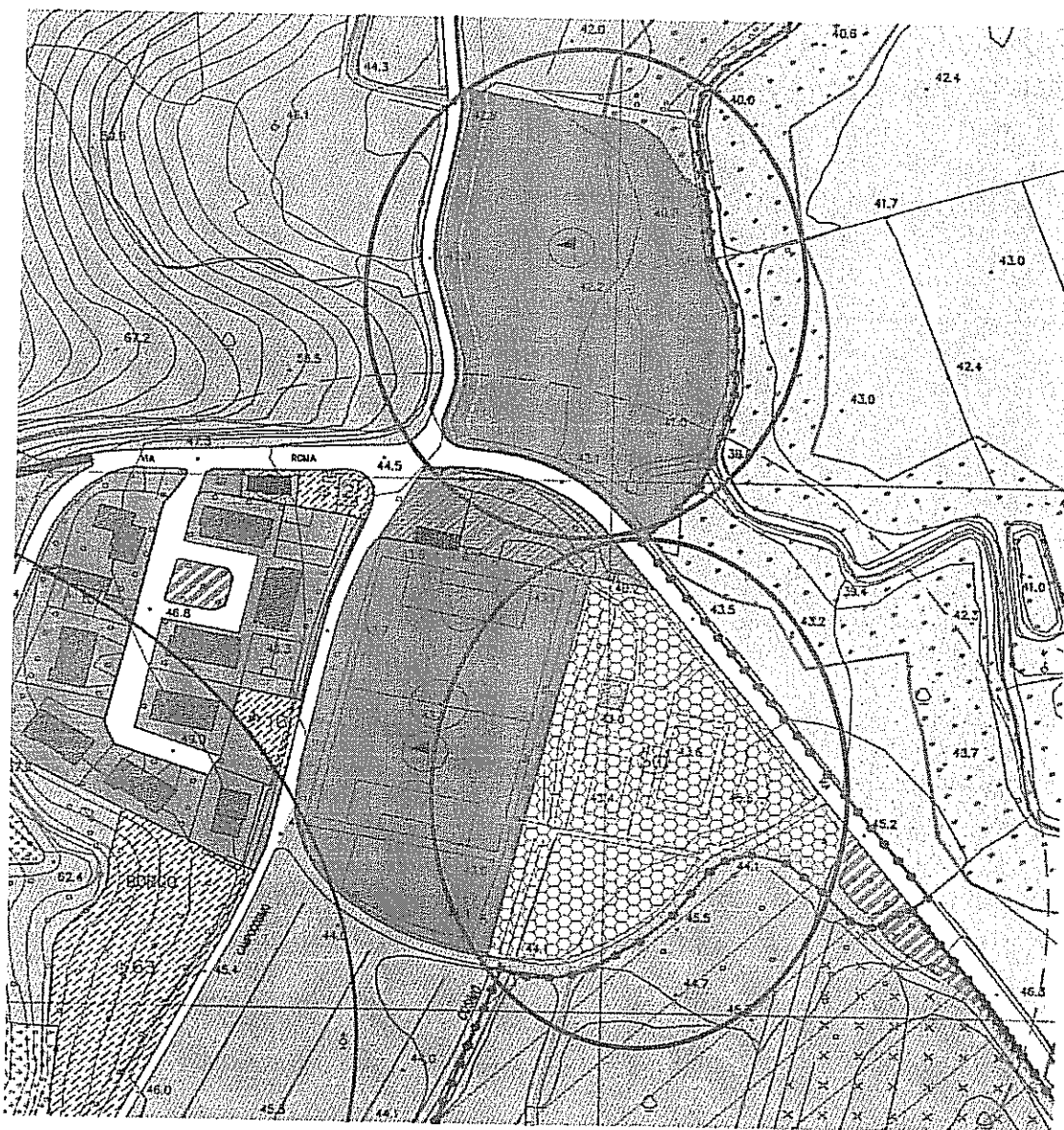
In considerazione della temporaneità della scuola nonchè contributi economici regionali assegnati e della volontà di costruire un edificio definitivo adibito a scuola con una prima delibera di Giunta Municipale n.50 del 09/10/2014 costituiva formale osservazione alla Variante al R.U. adottato con delibera di C.C. n.72 del 30/12/2014 per l'individuazione all'interno dell'UTOE Crespina di un'area da destinare urbanisticamente a zona "F - attrezzature ed impianti di interesse generale" di cui al DM. 144/68 per l'edificazione di un edificio scolastico, la cui genericità al momento non dava la possibilità di individuazione all'interno del PCCA in adozione.

Solo successivamente con delibera di Giunta Municipale n.8 del 05/02/2015 veniva individuata graficamente e con specifica campitura Sm, il sito da destinare urbanisticamente a

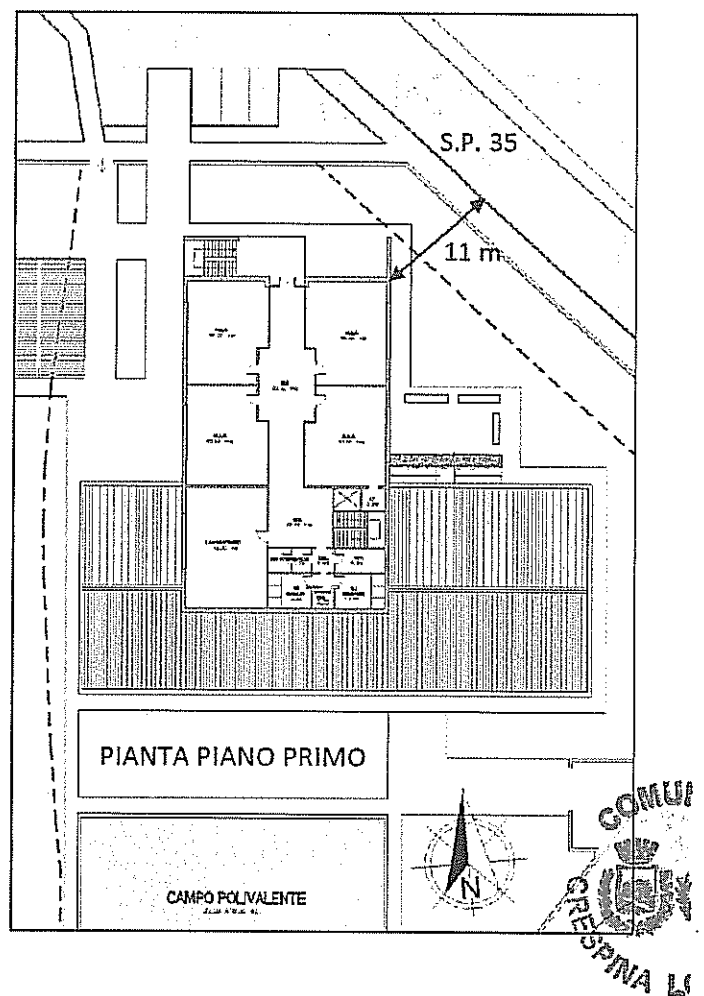
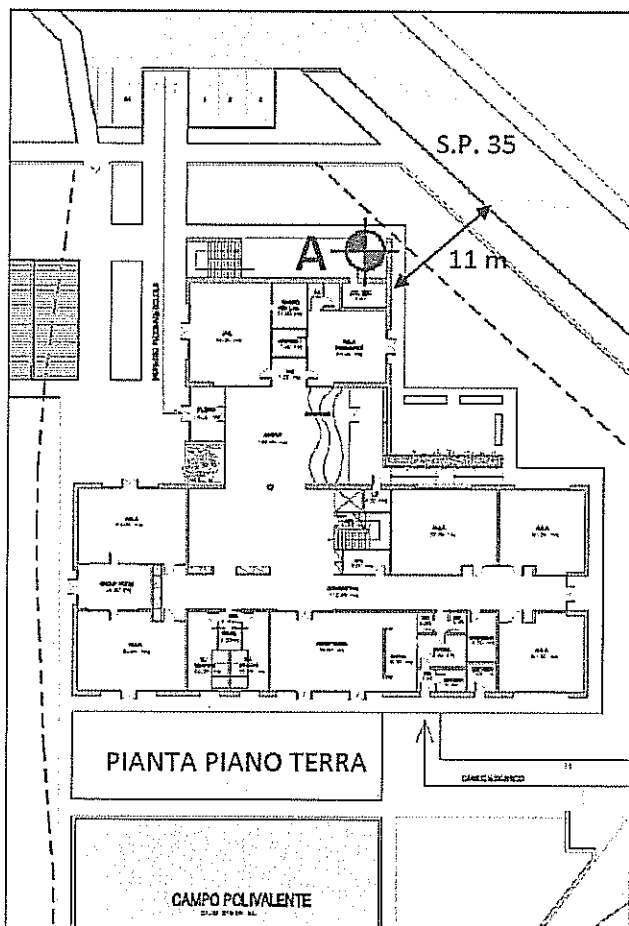
zona F – Sm “ Servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o collettivo per l’edificazione di un edificio da destinare a scuola secondaria di primo grado.

Con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 17/02/2015 veniva inoltre individuata una zona a verde sportivo (spostato per effetto della previsione scolastica) all’interno dello schema direttorio comparto P nel quale tra l’altro sono previsti interventi di natura pubblica.

Dette zone sono evidenziate con captura rossa ai fini dell’esatta individuazione.



L’Amministrazione Comunale per la zona scolastica ha effettuato tutte le verifiche di compatibilità (geologica, idraulica) , ai fini della normativa acustica si riporta la RELAZIONE SUL CLIMA ACUSTICO DELL’AREA IN CUI SARÀ REALIZZATA LA SCUOLA del 23/02/2015 redatta dal Per. Ind. Giorgio Guerrini Iscritto nell’elenco della Regione Toscana dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui all’art. 2 commi 6,7 L. 447/95 al n. 159 (Decreto 16.4.1999 n.1852)



La nuova scuola sorgerà ad est dell'abitato di Crespina, in prossimità del campo sportivo, lungo la Strada Provinciale n. 35 "Colline di Lari". Tale viabilità è classificata, secondo l'art. 2 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada", strada di tipo F e cioè strada locale, nel caso specifico extraurbana poiché è la strada di collegamento tra il centro urbano di Crespina ed il comune di Casciana Terme Lari (centro urbano di Lari e frazioni).

Il D.P.R. n. 142/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447.", con la Tabella 4.1.5b (sotto riportata), stabilisce le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali esistenti ed i limiti di immissione per i ricettori sensibili e pertanto anche per le scuole.

Tabella 4.1.5b - Limiti di immissione per infrastrutture stradali esistenti ed assimilabili (ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

Tabella 4.1.5b - Limiti di immissione per infrastrutture stradali esistenti ed assimilabili (ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	CA (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	CB (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	DA (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	DB (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100			65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge n. 447/1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno.

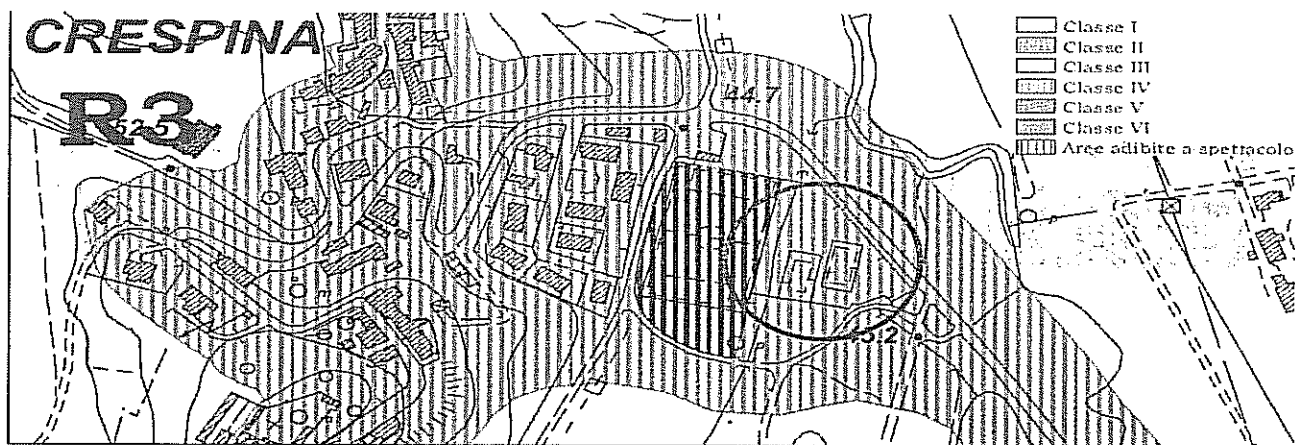
INQUADRAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE

L'area oggetto del progetto di realizzazione della nuova scuola è inserita in Classe IV "aree di intensa attività umana" dal Piano Comunale di Classificazione Acustica di Crespina Lorenzana, di cui alla tabella A al D.P.C.M. 14/11/1997.

Di seguito sono riportati i valori assoluti di zona applicabili all'area interessata dal progetto di costruzione; la scuola sarà aperta solo nel periodo diurno.

VALORI LIMITE PREVISTI PER LA CLASSE IV (DPCM 14/11/97)	DIURNO Leq in dB(A)	NOTTURNO Leq in dB(A)
Limite assoluto di emissione	60	50
Limite assoluto di immissione	65	55
Limite differenziale di immissione	5	3

Di seguito è riportato un stralcio del PCCA di Crespina Lorenzana, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13/11/2014 (ultima variante).



L'Allegato 3 al D.P.G.R. 08/01/2014 n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)", riporta le linee guida sugli elementi da valutare nell'analisi della coerenza tra strumenti di pianificazione e Piano Comunale di Classificazione Acustica. In particolare, al punto 3.3 tratta i ricettori sensibili e quindi anche le scuole (punto 3.3.1). Queste ultime, nel caso di nuove aree o poli scolastici, dovrebbero essere collocate nelle classi acustiche inferiori e preferibilmente in classe non superiore alla III. Procedure di ottimizzazione in fase di progettazione (punto 5.1 – Allegato 1 "Linee guida applicative per la predisposizione dei piani comunali di classificazione acustica") propongono inoltre di distinguere tra resede ed edificio scolastico, collocando quest'ultimo in classe II mentre il resede della scuola al più in classe III.

L'inserimento di nuove strutture in classe superiore alla III comporta la necessità di una variante al PCCA laddove sia dimostrabile che possono essere garantiti, con idonei interventi sulla sorgente o sulla via di propagazione del rumore, i limiti per tale classe in facciata agli edifici. La tutela può, in alternativa, essere garantita in fase di progettazione tramite una valutazione previsionale di clima acustico e specifici requisiti di isolamento degli elementi costituenti il fabbricato (requisiti acustici passivi).

- RILIEVI DEL RUMORE NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Nei giorni 13 e 19 Febbraio 2015 sono stati effettuati alcuni rilievi strumentali del rumore in un unico punto di misura (punto A), a circa 11 m in direzione ovest dal selciato stradale della S.P. 35, in prossimità della futura facciata della scuola.

Le misure del rumore sono state eseguite in condizioni meteorologiche favorevoli con il cielo nuvoloso e in assenza di vento e/o precipitazioni atmosferiche; il microfono del fonometro

integratore era posizionato a circa 4 m dal piano di calpestio e ad 1 metro da altri ostacoli interferenti; il microfono del fonometro integratore era provvisto di cuffia antivento. I rilievi del rumore sono stati effettuati con strumentazione e metodiche di misura conformi alle disposizioni del D.M. 16/03/1998.

Valori della rumorosità rilevata nel punto di misura A

Punto di misura	Data e ora inizio misura	Tempo di misura	Leq in dB(A)	Dati statistici in dB(A)				
				L _{A1}	L _{A10}	L _{A50}	L _{A90}	L _{A95}
A	13/02/2015 – 10:08	30 min	55,0	68,3	55,0	42,5	34,8	33,3
	13/02/2015 – 10:41	15 min	52,5	67,7	54,5	43,0	33,9	32,7
	13/02/2015 – 11:04	10 min	55,0	68,7	52,4	40,6	35,8	34,1
	13/02/2015 – 11:16	30 min	54,1	69,0	53,0	42,4	35,7	34,4
	13/02/2015 – 11:48	30 min	56,2	70,6	56,3	38,8	36,0	34,6
	13/02/2015 – 16:51	45 min	54,8	69,1	55,4	43,2	35,3	33,2
	19/02/2015 – 09:34	30 min	54,0	65,0	56,3	45,1	35,0	33,6

Valore medio del Leq nel punto A = $10 \log \left\{ \frac{1}{T} \left[T_1 \cdot 10^{(0,1 \cdot T_1)} + \dots + T_i \cdot 10^{(0,1 \cdot T_i)} \right] \right\} = 54,7$ dB(A)

dove:

T = tempo totale di campionamento o misura

T₁, T₂, ... T_i = tempo di misura o campionamento

Leq T_i = valore del Leq campionato

- CONSIDERAZIONI SULL'AREA IN CUI SARÀ COSTRUITA LA SCUOLA E CONCLUSIONI

I valori misurati nel punto A, posto a circa 11 m dalla viabilità pubblica, S.P. 35 delle Colline di Lari, sono ampiamente entro i limiti previsti dal PCCA di Crespina Lorenzana per la Classe IV in cui sorgerà la nuova scuola.

L'area in questione è costituita principalmente da terreni agricoli e limitate aree boschive, con scarsità di abitazioni ed in assenza di insediamenti produttivi, edifici commerciali e/o di servizio. Il rumore antropico è pertanto compatibile con i livelli di rumore tipici di una classe acustica inferiore (classe III o anche classe II con scarsità di traffico veicolare) e non potrà essere fonte di disturbo per gli ambienti scolastici con particolare attenzione all'intelligibilità della parola e della comprensione del messaggio vocale.

Il rumore infatti può essere causa di disturbo e danno in più luoghi e circostanze, tuttavia negli ambienti abitativi (o definiti tali) questa forma di inquinamento provoca il maggior senso di disagio o disturbo al riposo ed alle attività umane e pericolo per la salute umana; l'introduzione di rumore

nell'ambiente abitativo (o nel caso specifico nella scuola) può essere tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi. Ai fini degli interventi di protezione dal rumore antropico è utile collocare l'ambiente da proteggere (scuola) dalle principali fonti di rumore che, nel nostro caso specifico, sono rappresentate dal traffico veicolare e, in peso minore, dalle lavorazioni meccanizzate nei terreni agricoli circostanti, non essendo presenti altre fonti di rumorosità ascrivibile ad attività lavorative o a servizi. Gli impianti sportivi, posti in prossimità della scuola, hanno un uso preminente sociale e scolastico, con orari e giorni diversi dall'orario scolastico (pomeriggio e domenica).

Nella fase di progettazione sono pertanto presi in esame i requisiti acustici passivi di ogni singolo componente dell'edificio, in relazione alla sua localizzazione urbanistica per la protezione dai rumori aerei dall'esterno verso l'interno con la scelta di soluzioni architettoniche e materiali tali da assicurare una ottima protezione acustica dai rumori aerei esterni verso l'interno.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra detto si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del PCCA secondo i contenuti della presente relazione per quel che concerne pareri/osservazioni e controdeduzioni in quanto coerente per gli aspetti procedurali con la normativa di settore (vedere allegati).

In considerazione della necessità di individuare un' area da adibire a scuola secondaria di I Grado, (delibere G.M. 50 del 09/10/2014 e GM.8 del 05/02/2015), con la presente viene evidenziato quanto previsto dall'Allegato 3 del Regolamento Regionale 2/R/2014, "le previsioni degli strumenti urbanistici comunali e quelle del PCCA sono coerenti tra di loro e, in caso di contrasto, sono coordinate tra di loro, mediante apposite varianti".

Pertanto le inervenute deliberazioni di Giunta e l'eventuale loro recepimento (in ambito di approvazione di R.U.) delle modifiche soprattutto relative all'individuazione della scuola media di I grado, (con la finalità di realizzare una scuola definitiva ed in classe adeguata), impongono la necessità di adeguare mediante variante al PCCA (puntuale o complessiva modifica) con la finalità di rendere congruente la classe acustica della zona sensibile in oggetto previa attivazione di tutti i pareri necessari e obbligatori previsti dalla Normativa (ARPAT, AUSL, Regione e Provincia).

Dalla Residenza Municipale 26/02/2015



Il Responsabile del Procedimento

Luca Melani

200. F)

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Area 3 - Servizio di pianificazione del territorio e sviluppo economico

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

1. OGGETTO:

Procedimento di approvazione di variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale, in relazione alla variante generale al regolamento Urbanistico, adottata con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Crespina n° 72 del 30.12.2013

2. PREMESSA:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 07.08.2014, il sottoscritto, ing. Massimo Saleppichi, è stato nominato Garante per la Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R.T. n° 89 del 01.12.1998 "Norme in materia di inquinamento acustico", come modificato dalla L.R.T. 39/2011 per il procedimento di approvazione della variante al piano Comunale di Classificazione Acustica relativo all'ex comune di Crespina, conseguente alla adozione della variante al regolamento Urbanistico relativa alla UTOE 6 di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale del comune di Crespina n° 73 del 30.12.2013.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 13.11.2014, il sottoscritto, ing. Massimo Saleppichi, è stato nominato Garante per la Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R.T. n° 89 del 01.12.1998 "Norme in materia di inquinamento acustico", come modificato dalla L.R.T. 39/2011, per il procedimento di approvazione di variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale, in relazione alla variante generale al regolamento Urbanistico, adottata con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Crespina n° 72 del 30.12.2013, che ricomprende anche il procedimento precedente.

3. AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 07.08.2014 è stato avviato il procedimento di approvazione della variante al piano Comunale di Classificazione Acustica relativo all'ex comune di Crespina, conseguente alla adozione della variante al regolamento Urbanistico relativa alla UTOE 6 di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale del comune di Crespina n° 73 del 30.12.2013

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 13.11.2014 è stato avviato il procedimento di approvazione della variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale, in relazione alla variante generale al regolamento Urbanistico, adottata con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Crespina n° 72 del 30.12.2013, che ricomprende anche il procedimento precedente.

4. PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE, ATTI INIZIALI, PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE:

Con deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Crespina n° 20 del 07.08.2013, è stata adottata la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, per le modifiche relative alla UTOE 6; successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Crespina Lorenzana n° 52 del 13.11.2014, è stata adottata la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, comprendente la variante di cui sopra ed inerente il territorio dell'ex comune di Crespina.

Tale ultimo procedimento fa parte del procedimento di approvazione della variante generale al Regolamento Urbanistico del territorio dell'ex comune di Crespina, adottata con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Crespina n° 72 del 30.12.2013.

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stato avviato con la deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Crespina n° 67 del 27.09.2012, che ha dato avvio anche al procedimento di variante generale al Regolamento Urbanistico del comune di Crespina.

Il progetto è stato redatto dal dott. Luca Alfinito, fisico ambientale – ingegnere civile ed ambientale junior dello studio associato ANL, incaricato con determinazione del Responsabile del servizio di Pianificazione territoriale e sviluppo economico n° 221 del 24.09.2014.

4. MODALITA' INFORMATIVE SVOLTE:

Le deliberazioni di adozione ed i relativi progetti sono stati integralmente pubblicati sul sito istituzionale del comune di Crespina Lorenzana in data 18.09.2014 (variante UTOE 6) e 01.12.2014 (Variante generale) e tuttora sono accessibili: sulla pagina di pubblicazione si informa anche della possibilità di accedere alla documentazione in forma cartacea, rivolgendosi direttamente al Garante per l'informazione, del quale vengono riportati gli orari di ricevimento del pubblico, nonché i riferimenti di posta elettronica, di telefonia fissa e telefonia mobile e si comunicano anche i termini di pubblicazione e di permanenza in disponibilità al pubblico della documentazione, nonché la tempistica ammessa per la presentazione di osservazioni.

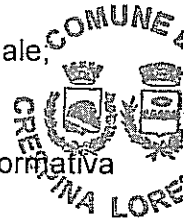
L'informazione è stata svolta attraverso l'affissione, in data 18.09.2014 e 01.12.2014, di manifesti informativi nei principali esercizi pubblici del territorio comunale: nei manifesti vengono riportati gli estremi della delibera di adozione dell'atto, il *link* della relativa pubblicazione presente sul sito istituzionale del comune di Crespina Lorenzana e vengono riportate le stesse informazioni presenti sulla pagina di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Sono state fornite informazioni telefonicamente agli Enti che hanno contattato direttamente il Garante; in alcune occasioni è stato necessario mettere in contatto direttamente gli enti con il responsabile del procedimento e con il progettista.

5. STRUMENTI INFORMATIVI UTILIZZATI:

Per la diffusione delle informazioni, relative al procedimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Affissione di manifesti informativi presso i principali locali pubblici del territorio comunale,
- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- Posta elettronica per le comunicazioni richieste in tale modalità
- Posta elettronica certificata per le comunicazioni istituzionali e disposte dalla normativa vigente
- Telefono per ragguagli rapidi ed informali sulla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente o per risolvere problemi legati al funzionamento della posta elettronica.



Tutti gli interessati, cittadini, enti ed altre realtà, hanno potuto partecipare al dibattito confrontandosi con l'amministrazione, professionisti incaricati ed uffici comunali, tramite le seguenti possibilità:

- contributi scritti da inviare al Garante al fine di rendere pubblica qualsiasi opinione;
- Email con cui si poteva contattare per via telematica il sottoscritto al fine di porre domande, approfondimenti e rendere contributi in forma diretta;
- Contributi verbali, da porre direttamente al garante della comunicazione;
- Posta elettronica certificata, per inviare contributi ed osservazioni in maniera formale alla Amministrazione;
- Richieste telefoniche, direttamente al garante, del quale sono stati pubblicizzati i riferimenti di telefonia fissa e mobile.

6. TRASMISSIONE ENTI E PERIODO OSSERVAZIONI :

In data 18.09.2014 è stata effettuata la trasmissione agli enti interessati (Prot. 6975) mediante posta elettronica certificata, della documentazione relativa al procedimento di cui alla D.C.C. n° 20 del 07.08.2014

In data 02.12.2014 è stata effettuata la trasmissione agli enti interessati (Prot. 9475) mediante posta elettronica certificata della documentazione relativa al procedimento di cui alla D.C.C. n°

52 del 13.11.2014, ricomprendente il precedente; in entrambi i procedimenti gli enti da informare erano:

- Giunta Regionale Toscana;
- Provincia di Pisa
- Comune di Cascina (PI)
- Comuna di Fauglia (PI)
- Comune di Casciana Terme Lari (PI)
- Comune di Collesalveti (LI)
- Comune di Santa Luce (PI):
- Comune di Orciano Pisano (PI):
- Agenzie Regionale Protezione Ambiente
- Azienda Sanitaria Locale Pisa

Il periodo utile per la presentazione delle osservazioni scadeva il 27.11.2014 per il procedimento di cui alla D.C.C. n° 20 del 07.08.2014.

Il periodo utile per la presentazione delle osservazioni scadeva il 30.01.2015 per il procedimento di cui alla D.C.C. n° 52 del 13.11.2014.

7. OSSERVAZIONI PRESENTATE (NEI TERMINI, FUORI DAI TERMINI), CONTRIBUTI E PARERI :

Sono giunte a questo ufficio le seguenti osservazioni / pareri / contributi:

Relativamente al procedimento di cui alla D.C.C. n° 20 del 07.08.2014:

- Arpat (prot. 7766 del 14.10.2014), che sospendeva il proprio parere in attesa di integrazioni
- Regione Toscana (prot. 7895 del 16.10.2014), che presentava specifiche osservazioni e raccomandazioni per la approvazione della variante
- Provincia (prot. 7897 del 16.10.2014), che sospendeva il proprio parere in attesa di integrazioni

Tutte le osservazioni sono pervenute nei termini previsti.

Relativamente al procedimento di cui alla D.C.C. n° 52 del 13.11.2014

- Regione (prot. 910 del 30.01.2015), che presentava specifiche osservazioni e raccomandazioni per la approvazione della variante
- Arpat (prot. 1178 del 10.02.2015), che dava parere favorevole alla variante, con prescrizioni
- Usl (prot. 1313 del 13.02.2015), che dava parere favorevole alla variante
- Provincia (prot. 1684 del 25.02.2015), che dava parere favorevole alla variante

L'unica osservazione giunta nei termini previsti è stata quella della Regione.

Crespina, 26.02.2015



Il Garante della Comunicazione
ing. Massimo Saleppichi

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Thomas D'Addona



IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosanna Mattera

Mattera

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione in data odierna:

sarà pubblicata all'albo on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al
1 APR 2015

Crespina Lorenzana, 17 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosanna Mattera

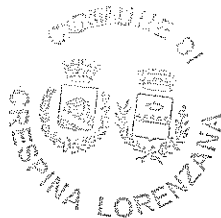
Mattera

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Crespina Lorenzana, 2 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosanna Mattera

Mattera